

FAQ – Frequent Asked Question

Programma Messaggeri della Conoscenza

Decreto Direttoriale n.567/Ric. del 21 settembre 2012



Sommario

1 - Soggetti ammissibili	2
2 - Contenuti e Modalità di adesione dei Dipartimenti	4
3 - Contenuti e Modalità di presentazione dei Progetti Didattici.....	6
4 - Modalità di selezione dei Dipartimenti.....	12
5 - Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo.....	13
6 - Varie	18

1 - Soggetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, chi può presentare i Progetti Didattici? (12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici possono essere presentati da studiosi ed esperti di qualunque nazionalità affiliati a Università o riconosciuti Centri di ricerca non italiani in possesso di una comprovata esperienza di didattica e di ricerca.

2. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, cosa si intende per affiliazione a Università o riconosciuti Centri di ricerca non italiani? (12/10/2012)

Per affiliazione si intende il rapporto di lavoro o collaborazione che permette agli studiosi di svolgere la loro attività prevalentemente presso Università e riconosciuti Centri di ricerca esteri e che pertanto in forza di ciò gli stessi studiosi o esperti (soggetti proponenti dei Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012) possono verificare con dette strutture la possibilità di ospitare gli studenti che svolgeranno il periodo di studio all'estero, nonché seguire gli studenti durante il periodo di studio all'estero.

3. Ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, gli studiosi ed esperti che presentano un Progetto Didattico devono risultare affiliati ad una Università e a riconosciuti Centri di ricerca stranieri sulla base di un rapporto formale o è sufficiente la conoscenza di un docente/Ricercatore? (12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, gli studiosi ed esperti che presentano un Progetto Didattico devono risultare affiliati ad una Università e a riconosciuti Centri di ricerca stranieri sulla base di un rapporto di collaborazione formalizzato. Si specifica al riguardo che, come indicato all'articolo 4 comma 1 lettera a) del medesimo Avviso il proponente deve lavorare presso l'istituzione straniera.

4. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 chi deve presentare la domanda? Un docente italiano o un docente straniero? (12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 possono presentare Progetti Didattici gli studiosi ed esperti di qualunque nazionalità, quindi sia italiani sia stranieri, affiliati a Università o riconosciuti Centri di ricerca non italiani. Si specifica che, come indicato all'articolo 4 comma 1 lettera a) del medesimo Avviso il docente proponente deve lavorare presso l'istituzione straniera.

5. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il Progetto Didattico può essere presentato da un ricercatore, docente in quanto titolare di corsi di insegnamento? (19/10/2012)

Il Progetto didattico deve essere presentato ai sensi dell'articolo 3 comma 1 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 da studiosi ed esperti di qualunque nazionalità affiliati a Università e riconosciuti Centri di Ricerca non italiani in base ad un esistente rapporto lavorativo (*cfr. FAQ 2 e 3 della presente sezione della presente sezione*) e in possesso di comprovata esperienza di didattica e

di ricerca, pertanto anche un ricercatore in possesso di tali requisiti può essere un soggetto proponente del predetto Progetto. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera a), in sede di valutazione delle proposte saranno presi in considerazione anche il curriculum e i titoli accademici del proponente.

6. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici possono essere presentati da studiosi italiani afferenti da molti anni a Università o Centri di Ricerca stranieri e contemporaneamente in congedo presso Università italiane? (19/10/2012)

Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici possono essere presentati solo da studiosi o esperti di qualsiasi nazionalità, quindi anche italiana, attualmente afferenti a Università o Centri di Ricerca stranieri in base ad un esistente rapporto lavorativo (*cfr. FAQ 2 e 3 della presente sezione della presente sezione*). Si precisa che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera a), in sede di valutazione delle proposte saranno presi in considerazione anche il curriculum e i titoli accademici del proponente.

7. Un assegnista può presentare un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012? (19/10/2012)

Il Progetto Didattico deve essere presentato ai sensi dell'articolo 3 comma 1 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 da studiosi ed esperti di qualunque nazionalità affiliati a Università e riconosciuti Centri di Ricerca non italiani in base ad un esistente rapporto lavorativo (*cfr. FAQ 2 e 3 della presente sezione della presente sezione*) e in possesso di comprovata esperienza di didattica e di ricerca, pertanto anche un assegnista in possesso di tali requisiti può essere un soggetto proponente del predetto Progetto Didattico. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera a), in sede di valutazione delle proposte saranno comunque presi in considerazione anche il curriculum e i titoli accademici del proponente.

8. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la categoria "studiosi ed esperti di qualunque nazionalità affiliati a Università o riconosciuti Centri di ricerca non italiani" include anche i Professori emeriti e/o Permanent Visiting Professors presso i predetti istituti esteri? (06/11/2012)

Si ribadisce che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, gli studiosi ed esperti che presentano un Progetto Didattico devono risultare affiliati ad una Università e a riconosciuti Centri di ricerca stranieri sulla base di un rapporto di collaborazione formalizzato. Si specifica al riguardo che, come indicato all'articolo 4, comma 1, lettera a) del medesimo Avviso il proponente deve lavorare presso l'istituzione straniera (*cfr. FAQ n. 3 della presente sezione*).

2 - Contenuti e Modalità di adesione dei Dipartimenti

1. Ai sensi dell'articolo 2 del D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, all'atto della presentazione della disponibilità da parte dei Dipartimenti è richiesta anche la preferenza per un Progetto Didattico (da presentare o presentato)?(12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, in fase di presentazione della candidatura, un Dipartimento deve indicare il numero massimo di iniziative di docenza che è disponibile ad ospitare, ma non obbligatoriamente il riferimento a uno o più specifici Progetti Didattici presentati o in fase di presentazione. Al riguardo si precisa che nella predetta fase non sono note le domande da parte degli studiosi impegnati all'estero e in ogni caso l'abbinamento sarà possibile unicamente nel corso dell'espletamento dell'attività valutativa di competenza del Comitato di Selezione di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso.

2. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, quali sono le modalità per accreditare i Dipartimenti di cui all'articolo 2 del medesimo Avviso? (12/10/2012)

Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, l'attivazione dei Dipartimenti per la presentazione della domanda è gestita direttamente dai rettorati d'ateneo che hanno il compito di individuare un referente per tale attività con l'incarico di abilitare tutti i Dipartimenti attivi presso la propria Università. A tal proposito, in data 24 settembre 2012, a seguito della pubblicazione del predetto Avviso, e' stata inoltrata ai rettorati d'ateneo una comunicazione riportante i codici di accesso per procedere all'abilitazione dei Dipartimenti. La persona incaricata dal rettorato deve quindi provvedere ad abilitare tutti i Dipartimenti inserendo per ciascuno di essi i dati di un responsabile che potrà formalizzare la domanda di partecipazione per il proprio Dipartimento compilando il modulo relativo. Al Referente d'ateneo viene inoltre mostrata l'anteprima della domanda d'adesione per ciascun Dipartimento.

3. Con riferimento all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, secondo quali modalità è possibile richiedere la presentazione di nuovi Dipartimenti costituiti e deliberati da un ateneo in attuazione alla legge 240/2010, al fine di procedere alla loro abilitazione? (12/10/2012)

Il sistema popone di default l'elenco dei Dipartimenti attivati anche se antecedenti all'attuazione della legge 240/2010. Nel caso in cui il CDA d'ateneo abbia deliberato la costituzione di nuovi Dipartimenti ancora in corso di attivazione, è necessario che gli stessi siano inseriti dall'area dedicata (<https://ateneo.cineca.it/legge240> con credenziali trasmesse al vostro rettorato in data 7 febbraio). Successivamente sarà sufficiente comunicare l'intenzione di abilitare per questo progetto i nuovi Dipartimenti inviando una richiesta a messaggeri@cineca.it.

4. Con riferimento all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 , secondo quali modalità un Dipartimento può presentare dichiarazione di disponibilità ad ospitare iniziative? (12/10/2012)

L'attivazione dei Dipartimenti per la presentazione della domanda è gestita direttamente dai rettorati d'ateneo che hanno il compito di individuare un referente per quest'attività con l'incarico di abilitare tutti i dipartimenti attivi presso la propria università (cfr. FAQ n.2 della presente sezione).

5. In fase di presentazione della propria candidatura ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 un Dipartimento deve indicare un unico Referente Scientifico-Didattico e un unico Referente Amministrativo?(19/10/2012)

Si, in fase di presentazione della propria candidatura ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 un Dipartimento deve indicare un unico Referente Scientifico-Didattico e un unico Referente Amministrativo.

6. E' possibile mettere a disposizione dei soggetti interessati un fac-simile della domanda per la presentazione della candidatura di un Dipartimento di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012? (19/10/2012)

Dal 16 settembre 2012 è disponibile sulla Piattaforma CINECA il facsimile del modulo per la presentazione della domanda di candidatura dei Dipartimenti di cui all'articolo 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 che può essere consultato all'indirizzo <https://messaggeri.cineca.it/>.

7. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è disponibile una griglia di valutazione che consenta di fornire utili indicazioni per la compilazione della domanda di adesione dei Dipartimenti, con particolare riferimento alla sezione relativa alle motivazioni? (19/10/2012)

Fermo restando che l'individuazione dei Dipartimenti sarà condotta sulla base degli elementi riportati all'articolo 4, comma 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il Dipartimento dovrà in modo sintetico evidenziare le ragioni che sostanziano la scelta di candidarsi ad ospitare una o più Progetti Didattici in termini di ampliamento dell'offerta formativa in uno specifico ambito definendo altresì le caratteristiche attese del corso auspicato.

8. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i CFU specificati nella sezione "Corso di afferenza nell'Offerta Formativa" sono aggiuntivi rispetto ai CFU totali previsti dal corso di Laurea o sostitutivi di quelli relativi ad un insegnamento del corso di Laurea? Oppure il corso tenuto dal docente straniero si può considerare come attività integrativa (senza attribuzione di CFU)? (26/10/2012)

Spetta al Dipartimento, per il tramite del Referente scientifico didattico di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, verificare con i Presidenti dei corsi di laurea, e/o con i titolari di singoli insegnamenti, l'opportunità di inserire le iniziative didattiche che si intendono ospitare nei percorsi formativi attivati dal Dipartimento anche tramite, ma non obbligatoriamente, il riconoscimento di crediti formativi. Non sono pertanto previste disposizioni specifiche in merito.

3 - Contenuti e Modalità di presentazione dei Progetti Didattici

1. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il Progetto Didattico può prevedere lo svolgimento di attività formative in lingua inglese? (12/10/2012)

Si, l'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 non esclude la possibilità che, nell'ambito del Progetto Didattico siano svolte attività formative in lingua inglese. Tuttavia, al fine di garantire la massima partecipazione all'iniziativa da parte degli studenti è necessario che i docenti abbiano una discreta conoscenza della lingua italiana.

2. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici possono essere presentati solo in lingua italiana? (12/10/2012)

L'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, non limita la possibilità di presentare progetti didattici in una lingua diversa dall'italiano. Non sono previsti form in lingua inglese.

3. In fase di presentazione dei Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, l'indicazione dei Dipartimenti presso cui si intende svolgere l'attività didattica è vincolante?(12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre, l'indicazione dei Dipartimenti presso cui svolgere l'attività didattica non è vincolante in quanto nella fase di presentazione delle domande da parte degli studiosi impegnati all'estero non sono ancora note le disponibilità espresse dai Dipartimenti delle Università delle Regioni Convergenza e in ogni caso la loro idoneità ad ospitare i Progetti Didattici verrà valutata dal Comitato di Selezione di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso.

Ne consegue che tale indicazione non costituisce una garanzia all'assegnazione del Progetto Didattico, eventualmente approvato, al Dipartimento prescelto dal proponente in fase di presentazione della proposta, ma rappresenta un elemento che sarà tenuto in debita considerazione dal predetto Comitato in applicazione del criterio di cui all'articolo 4, comma 3 lettera e). In base a tale criterio infatti i Dipartimenti universitari presso cui attuare i progetti didattici saranno individuati anche tenuto conto delle ".. preferenze indicate ai sensi del precedente articolo 3, comma 4, del presente decreto".

4. L'articolo 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 21 settembre 2012 specifica che la prima fase del Progetto Didattico è rivolta a studenti del terzo anno di corso delle lauree triennali. Tale indicazione intende escludere gli studenti dei corsi quinquennali a ciclo unico? (12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 21 settembre 2012 i Progetti Didattici sono finalizzati alla formazione di studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica e a ciclo unico attivati dagli Atenei delle Regioni della Convergenza. Pertanto l'articolo 3 comma 2 del medesimo Avviso nel richiamare gli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea triennali non esclude gli studenti delle altre tipologie di corso di laurea, ma fornisce esclusivamente una indicazione di priorità.

5. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, quale lingua dovranno utilizzare i docenti stranieri per le lezioni da svolgersi presso una Università italiana? (12/10/2012)

L'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 non fornisce indicazioni in merito a tale aspetto, pertanto è nella scelta autonoma dei docenti la lingua da utilizzare, inglese o italiano, per la realizzazione delle attività formative. Tuttavia al fine di garantire la massima partecipazione all'iniziativa da parte degli studenti è necessario che i docenti abbiano una discreta conoscenza della lingua italiana.

6. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, uno studioso estero che propone un Progetto Didattico può chiedere di svolgere l'attività presso due Dipartimenti appartenenti ad Atenei diversi, tra i quali esiste un apposito accordo intra-universitario? (12/10/2012)

Si, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 il proponente di un Progetto Didattico può indicare fino a n.3 strutture universitarie delle Regioni della Convergenza presso le quali ritiene che il Progetto Didattico possa essere efficacemente attuato.

7. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 è possibile prevedere attività formative rivolte congiuntamente a studenti del III anno dei corsi di laurea triennali e dell'ultimo anno dei corsi di laurea magistrali? (12/10/2012)

L'individuazione dei destinatari degli interventi formativi -funzionale alle finalità e contenuti dei predetti Progetti in coerenza con le finalità più complessive dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 - rappresenta un elemento caratterizzante dei Progetti Didattici e in quanto tale sarà preso in considerazione in sede di valutazione delle proposte.

8. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, in fase di presentazione di un Progetto Didattico è necessario acquisire un'autorizzazione formale dell'Università straniera ospitante? (19/10/2012)

Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la lettera di impegno dell'Istituzione straniera ospitante non deve essere prodotta in fase di presentazione del progetto Didattico, ma successivamente all'approvazione dello stesso progetto. Tale lettera costituisce un allegato dell'Accordo di attuazione di cui all'articolo 5 comma 2 del medesimo Avviso.

9. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici devono essere inseriti sulla Piattaforma CINECA dallo studioso straniero o dal Dipartimento con il quale lo studioso ha un contatto? (19/10/2012)

I Progetti Didattici di cui all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 devono essere presentati dagli studiosi ed esperti affiliati a Università e riconosciuti Centri di ricerca e non dalle strutture estere presso le quali tali soggetti prestano la propria attività lavorativa.

10. E' possibile mettere a disposizione dei soggetti interessati un fac-simile della domanda per la presentazione di un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012? (19/10/2012)

Dal 16 settembre 2012 è disponibile sulla Piattaforma CINECA il facsimile del modulo per la presentazione dei Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 che può essere consultato all'indirizzo <https://messaggeri.cineca.it/>.

11. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i Progetti Didattici devono essere presentati dagli studiosi stranieri congiuntamente al Dipartimento italiano? (19/10/2012)

No, i progetti Didattici di cui all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 devono essere presentati in modo autonomo dagli studiosi ed esperti affiliati a Università e riconosciuti Centri di ricerca.

12. Lo studioso o esperto che intende presentare un Progetto Didattico deve iscriversi a loginmiur.cineca.it caricando il curriculum, le sue pubblicazioni e quant'altro come noi docenti universitari italiani?(19/10/2012)

Per presentare un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre è necessario effettuare la registrazione al sito loginmiur.cineca.it (<https://loginmiur.cineca.it/>)

Una volta completata la registrazione il proponente dovrà accedere a loginmiur dove inserire i dati anagrafici (scegliendo la voce di menu "Dati Anagrafici") e le proprie esperienze (scegliendo la voce menu "Esperienze").

13. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il periodo indicato per l'attività didattica (da marzo 2013 a luglio 2014) è riferito all'attività didattica da svolgere in Italia o è da intendersi quale durata complessiva del progetto? (19/10/2012)

Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il periodo indicato per l'attività didattica (da marzo 2013 a luglio 2014) è da intendersi quale durata complessiva del progetto.

14. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 21 settembre 2012 un Progetto Didattico può essere gestito da più docenti affiliati a Università e Centri di ricerca diversi? (19/10/2012)

Fermo restando che il Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 21 settembre 2012 deve essere presentato da un solo studioso o esperto di qualsiasi nazionalità con il quale il soggetto ospitante stipulerà un contratto di didattica integrativa (cfr. articolo 5 comma 1 lettera b) dell'Avviso), nell'ambito del medesimo Progetto possono essere coinvolti più docenti anche appartenenti a strutture diverse.

15. Ai sensi dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012 è possibile estendere il progetto di scambio anche ai dottorandi afferenti al Dipartimento? (26/10/2012)

Come specificato all'articolo 1, comma 1, dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012, "Il Programma "Messaggeri della conoscenza" è finalizzato a promuovere la realizzazione di iniziative sperimentali di didattica integrativa dirette a studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica e a ciclo unico, e non dei dottorandi. Inoltre come specificato all'articolo 3, comma 2, punto 2) del medesimo Avviso, il periodo di studio all'estero è rivolto a un ristretto numero di studenti scelti tra quelli che hanno partecipato all'attività didattica svolta.

16. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il periodo di stage all'estero degli studenti della laurea triennale può essere reso equivalente al lavoro di tesi? (26/10/2012)

Premesso che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, punto 2) dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività relative al periodo di studio all'estero sono regolate da un'apposita convenzione tra l'Ente ospitante e il Dipartimento a cui lo studente è iscritto, la possibilità che lo "stage" possa essere considerato equivalente al lavoro della tesi è nella scelta autonoma dell'Università, da attuarsi nel rispetto della normativa di riferimento e dei regolamenti interni.

17. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il periodo di studio all'estero degli studenti può essere differito di un anno rispetto al periodo in cui il docente straniero ha tenuto il corso? (26/10/2012)

L'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 prevede l'arco temporale entro il quale devono iniziare e concludersi i Progetti Didattici (dal 1 marzo 2013 al 31 luglio 2014), pertanto nel rispetto del vincolo ivi previsto, resta nella scelta autonoma del proponente individuare il periodo di svolgimento e la durata (che comunque non potrà essere inferiore a due mesi e superiore a sei mesi) del periodo di studio all'estero, in coerenza con gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere.

18. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la partecipazione degli studenti alle attività previste dal Progetto Didattico è volontaria o obbligatoria?(26/10/2012)

In considerazione delle finalità dell'iniziativa di didattica integrativa promossa attraverso il Programma Messaggeri della Conoscenza la frequenza è da intendersi obbligatoria.

19. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, con riferimento alla durata del periodo di attività all'estero esiste una data entro la quale tale attività deve essere necessariamente conclusa, fermo restando che la permanenza all'estero non vada oltre i sei mesi? (26/10/2012)

Il periodo indicato all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 (dal 1 marzo 2013 al 31 luglio 2014) è da intendersi quale durata complessiva del progetto, incluso quindi il periodo di attività all'estero.

20. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, tenuto conto che l'attività di laboratorio richiede l'organizzazione di sessioni in piccoli gruppi, la durata (minimo 20 ore, max 45 ore) dell'attività didattica è da intendersi quale numero di ore fruite dal singolo studente o quale numero di ore di didattica del docente?(06/11/2012)

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la durata (minimo 20 ore, max 45 ore) dell'attività didattica è da intendersi quale numero di ore di didattica complessivamente fruite dal singolo studente, fermo restando il vincolo previsto dall'articolo 6 del medesimo Avviso relativo all'importo massimo riconoscibile per le ore di didattica/laboratorio/esercitazione (pari a 12.000,00 euro comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione).

21. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è possibile e necessario indicare nei Progetti Didattici in che modo le attività ivi previste si inseriscono nei piani di studio e in che relazione le stesse si pongono rispetto all'attività curriculare e alla maturazione di crediti formativi da parte degli studenti partecipanti? (06/11/2012)

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre, l'indicazione nei Progetti Didattici delle modalità di inserimento dell'attività didattica nel piano di studio degli studenti non è vincolante in quanto nella fase di presentazione delle domande da parte degli studiosi impegnati all'estero non sono ancora note le disponibilità espresse dai Dipartimenti delle Università delle Regioni Convergenza e quindi non sono altresì note le modalità previste dai Dipartimenti per il riconoscimento delle iniziative ai fini curricolari.

22. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è possibile presentare un Progetto Didattico interdisciplinare ed interdipartimentale con studenti delle lauree magistrali di biologia ed informatica? (06/11/2012)

Ferme restando le indicazioni circa i contenuti dell'attività di cui all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 e i criteri di valutazione delle proposte di cui al successivo articolo 4, comma 1, il medesimo Avviso non esclude la possibilità di presentare un Progetto Didattico interdisciplinare ed interdipartimentale.

23. Nell'ambito di un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è possibile prevedere lo svolgimento del periodo di studio all'estero in una Istituzione differente da quella di affiliazione del soggetto proponente? (06/11/2012)

In considerazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 e dei criteri di valutazione delle proposte di cui all'articolo 4, comma 1 del medesimo Avviso, il periodo di studio all'estero deve essere svolto presso l'Istituzione di affiliazione del soggetto proponente. Tuttavia l'Avviso non esclude la possibilità che, nel corso di tale attività, gli studenti possano compiere un'esperienza anche presso altre strutture.

24. Ai fini della presentazione di un Progetto Didattico di cui all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, dove deve essere inserito il piano dei costi di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f) del medesimo articolo? (06/11/2012)

Il piano dei costi di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f) dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 deve essere inserito nei campi previsti dalla Piattaforma CINECA.

Si ricorda che dal 16 settembre 2012 è disponibile sulla medesima Piattaforma il facsimile del modulo per la presentazione dei Progetti Didattici che può essere consultato all'indirizzo <https://messaggeri.cineca.it/>.

25. Per lo svolgimento del periodo di studio all'estero, la convenzione tra l'Ente ospitante e il Dipartimento al quale è iscritto lo studente, di cui all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, deve già essere esistente o sarà stipulata solo a progetto approvato? (06/11/2012)

Per lo svolgimento del periodo di studio all'estero, la convenzione tra l'Ente ospitante e il Dipartimento al quale è iscritto lo studente, di cui all'articolo 3 comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, potrà essere stipulata solo a progetto approvato.

A tale riguardo si ricorda che nella fase di presentazione delle domande da parte degli studiosi impegnati all'estero non sono ancora note le disponibilità espresse dai Dipartimenti delle Università delle Regioni Convergenza e in ogni caso la loro idoneità ad ospitare i Progetti Didattici verrà valutata dal Comitato di Selezione di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso.

26. L'attività di disseminazione dei risultati di cui all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 deve terminare entro il 31 luglio 2014? (06/11/2012)

Il periodo indicato all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 (dal 1 marzo 2013 al 31 luglio 2014) è da intendersi quale durata complessiva del progetto, incluso quindi la fase relativa all'attività di disseminazione dei risultati.

27. Nel Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è possibile prevedere nelle attività di docenza/laboratorio/esercitazione un numero di ore gestite da altri docenti del gruppo di ricerca del Responsabile del progetto o del Dipartimento che accoglie la sperimentazione? (06/11/2012)

Ferme restando le indicazioni circa i contenuti dell'attività riportate all'articolo 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 e i criteri di valutazione delle proposte di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo Avviso, l'eventuale partecipazione di altri docenti del gruppo di ricerca del responsabile del progetto o del Dipartimento che accoglie la sperimentazione è nella scelta autonoma del proponente del Progetto Didattico.

28. Con riferimento al Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il periodo di studio all'estero può essere inteso come tirocinio o deve necessariamente consistere in attività didattica? (06/11/2012)

Fermo restando che l'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 non esclude esplicitamente la possibilità di realizzare tirocini formativi, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d) del medesimo Avviso, il proponente dovrà illustrare le attività in cui saranno impegnati gli studenti durante il periodo di studio all'estero specificando le attività formative che saranno loro accessibili.

29. Ai fini della presentazione del Progetto Didattico, di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la definizione del budget è di competenza del soggetto proponente anche se il finanziamento viene poi gestito dal Dipartimento ospitante? (06/11/2012)

Sì, la definizione del Piano finanziario di un Progetto Didattico è di competenza del soggetto proponente. Il Dipartimento ospitante, in sede di presentazione della propria richiesta di adesione, dovrà indicare unicamente l'importo relativo alle spese di organizzazione e gestione dell'intervento.

30. Con riferimento alla compilazione del Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 è necessario specificare le date relative alle attività progettuali o basta indicare il periodo di riferimento? In ogni caso, in fase di attuazione, è possibile modificare tale dato? (06/11/2012)

Come indicato nel *form* per la presentazione di Progetti Didattici presente sulla Piattaforma Cineca è necessario indicare le date di svolgimento delle attività (gg/mm/aa); in fase di stipula dell'Accordo di attuazione di cui all'articolo 5 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, ove necessario e previa approvazione da parte del MIUR, potrà essere introdotta una variazione in riferimento alla tempistica di attuazione delle singole fasi, fermo restando il vincolo relativo alla data di conclusione del progetto (entro il 31 luglio 2014).

31. Ai sensi dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012 è possibile estendere il Progetto Didattico anche a medici specializzandi? (06/11/2012)

Come specificato all'articolo 1, comma 1, dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012, "Il Programma "Messaggeri della conoscenza" è finalizzato a promuovere la realizzazione di iniziative sperimentali di didattica integrativa dirette a studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica e a ciclo unico, e non a specializzandi o dottorandi.

4 - Modalità di selezione dei Dipartimenti

1. Ai fini della valutazione delle candidature dei Dipartimenti che ospiteranno i Progetti Didattici, sono privilegiate le proposte che hanno come referente scientifico un professore ordinario rispetto, ad esempio, ad un ricercatore giovane? (06/11/2012)

Premesso che la valutazione delle candidature dei Dipartimenti sarà condotta nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4, comma 2, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il medesimo Avviso non pone vincoli in relazione alla figura del Referente scientifico-didattico.

5 - Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo

1. In fase di presentazione dei Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 è necessario indicare il costo della docenza nell'ambito della voce "spese di didattica/laboratorio/esercitazione"?(12/10/2012)

I costi della docenza vengono calcolati automaticamente in base alle ore di didattica; con riferimento alla voce "spese di didattica/laboratorio/esercitazione" si possono indicare costi necessari per l'eventuale acquisizione di materiali didattici necessari per l'attuazione del progetto didattico.

2. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, le spese per i periodi all'estero previste fino ad un importo massimo di 20.000 Euro per Progetto Didattico comprendono anche eventuali spese richieste dall'Istituzione estera ospitante, quali ad esempio la copertura assicurativa degli studenti? (19/10/2012)

Le spese per i Progetti Didattici possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto più opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

3. Il contributo alle spese di gestione e organizzazione sostenute dalla struttura ospitante di cui all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 è riferito ai costi sostenuti dall'Istituzione straniera o dal Dipartimento che ospita il Progetto Didattico? (19/10/2012)

Il contributo alle spese di gestione e organizzazione sostenute dalla struttura ospitante di cui all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 è riferito ai costi sostenuti dal Dipartimento che ospita il Progetto Didattico.

4. Con riferimento ai Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il relativo budget deve essere redatto solo in una seconda fase, successiva all'eventuale approvazione dello specifico Progetto Didattico? (19/10/2012)

Il budget deve essere predisposto in sede di presentazione del Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, compilando gli appositi campi previsti dal sistema. Si precisa che dal 16 ottobre 2012 è possibile prendere visione del facsimile del modulo di presentazione dei Progetti Didattici all'indirizzo <https://messaggeri.cineca.it/>.

5. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, le spese di viaggio, vitto e alloggio degli studiosi ed esperti incaricati dell'attuazione del Progetto Didattico sono riferiti solo agli spostamenti dalla sede estera a quella del Dipartimento che ospita l'intervento didattico, o sono ammissibili anche spese per trasferimenti sul territorio nazionale di cui sarà dimostrata la pertinenza con il Progetto Didattico? (19/10/2012)

Le spese per i Progetti Didattici possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto più opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

6. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, nell'ambito delle spese di viaggio, vitto e alloggio degli studiosi ed esperti incaricati dell'attuazione del progetto sono ammissibili costi relativi a soggiorni presso "residence" piuttosto che in albergo? (19/10/2012)

Le spese per i Progetti Didattici possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto più opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

7. L'importo di 3000 euro per disseminazione e divulgazione (per ciascuno studente) di cui all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, può includere spese per il personale? (19/10/2012)

Le spese per i Progetti Didattici possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto più opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

8. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il cofinanziamento può essere garantito sia dal soggetto "proponente" (il docente che presenta il progetto didattico) che dal Dipartimento ospitante? (19/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il MIUR, successivamente alla stipula dell'Accordo di attuazione, trasferisce all'Università l'ammontare delle risorse pari all'80% dell'importo accordato. Il saldo sarà corrisposto al termine del progetto. Non è pertanto previsto il cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti.

9. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, nell'ambito delle spese di didattica quali tipologie di costi sono ammissibili? (19/10/2012)

Le spese per i Progetti Didattici possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto più opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

10. Ai sensi dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012 sono disponibili risorse per le Istituzioni estere che ospitano gli studenti per il periodo di studio all'estero? Il budget di Euro 20.000 di cui all'articolo 6 comma 1 del medesimo Avviso si riferisce esclusivamente ad una borsa di studio che gli studenti italiani possono utilizzare per il loro soggiorno all'estero (es. alloggio, vitto, trasporti etc.) o anche ad una eventuale tassa di iscrizione che gli studenti italiani pagherebbero per trascorrere un periodo presso l'Università estera? (26/10/2012)

Fermo restando che l'importo massimo per Progetto Didattico di Euro 20.000 di cui all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 comprende le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute con riferimento al periodo di studio all'estero, le spese per il medesimo progetto Didattico possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione della proposta.

11. Ai sensi dell'Avviso 567/Ric del 21 settembre 2012 nell'ambito dei costi previsti per il periodo di studio all'estero degli studenti possono essere inclusi i cosiddetti overhead costs, cioè i costi di funzionamento per lo svolgimento del periodo all'estero degli studenti (computer, cancelleria, spese amministrative, etc.) o coprono solamente viaggio, vitto e alloggio dello studente? (26/10/2012)

Fermo restando che l'importo massimo per Progetto Didattico di Euro 20.000 di cui all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 comprende le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute con riferimento al periodo di studio all'estero, le spese per il medesimo progetto Didattico possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto opportuno dal proponente, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione della proposta.

12. Sono disponibili informazioni più dettagliate in relazione alle voci di spesa previste ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 per la realizzazione di un Progetto Didattico? (26/10/2012)

L'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa in cui deve essere articolato il Piano finanziario di un Progetto Didattico. Sulla base delle specificità del singolo Progetto Didattico è nella scelta autonoma del proponente dettagliare le predette spese, fermo restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

13. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la voce di costo "*spese di didattica/laboratorio/esercitazione*", oltre ai costi della docenza, comprende anche i costi di eventuali attrezzature da acquistare? (06/11/2012)

Premesso che l'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa ammissibili, è nella scelta autonoma del proponente dettagliare le relative spese sulla base delle specificità del singolo Progetto Didattico, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte. Al riguardo si ricorda che l'Avviso prevede altresì il riconoscimento delle spese di gestione e organizzazione sostenute dalla struttura ospitante.

14. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la voce di costo "*spese di gestione ed organizzazione*" sostenute dal Dipartimento ospitante (max 8.000,00 euro) possono includere l'acquisto di attrezzature per i laboratori didattici relativi ai corsi richiesti? (06/11/2012)

Premesso che l'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa ammissibili, è nella scelta autonoma del proponente dettagliare le relative spese sulla base delle specificità del singolo Progetto Didattico, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

15. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, nell'ambito della voce di spesa relativa alle attività di docenza è possibile riconoscere costi per docenti stranieri che, durante il periodo all'estero, svolgeranno seminari specifici per gli studenti italiani? (06/11/2012)

Fermo restando l'importo massimo per Progetto Didattico di Euro 12.000 (cfr. articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012) previsto a copertura dei costi sostenuti per attività didattica e premesso che le singole voci di spesa che compongono il Piano finanziario del Progetto Didattico, quindi anche quella in esame, possono essere dettagliate secondo quanto ritenuto opportuno dal proponente, nell'ambito della voce di spesa in esame è imputabile il costo di docenza esclusivamente riferita ad attività didattiche svolte in Italia.

16. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è possibile riconoscere i costi di un docente della struttura ospitante che accompagna gli studenti nel periodo di studio all'estero? (06/11/2012)

Premesso che l'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa ammissibili, in relazione ai costi riferibili all'attività di studio all'estero, è nella scelta autonoma del proponente dettagliare le relative spese sulla base delle

specificità del singolo Progetto Didattico, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

17. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, con riferimento alla voce di costo "*spese di gestione ed organizzazione*" sostenute dal Dipartimento ospitante, il limite massimo di 8.000,00 euro è cumulativo o si riferisce a ciascuna iniziativa? (06/11/2012)

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il limite massimo di 8.000,00 euro previsto per la voce di costo "*spese di gestione ed organizzazione*" sostenute dal Dipartimento ospitante è riferito ad un singolo Progetto Didattico.

18. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, quali tipologie di costo contribuiscono alla definizione delle spese di gestione ed organizzazione sostenute dal Dipartimento ospitante? In che modo il Dipartimento deve rendicontare il totale delle suddette spese sostenute, considerato che il MIUR riconosce un contributo pari al 20%? (06/11/2012)

Premesso che l'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa ammissibili, rientrano nella voce "*spese di gestione ed organizzazione*" i costi che, sulla base delle specificità delle singole adesioni, saranno sostenute dal Dipartimento ospitante per effetto della realizzazione dei singoli progetti. Pertanto è nella scelta autonoma del Dipartimento dettagliare le relative spese, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

Il MIUR riconosce tali spese in misura pari al 20% del totale degli altri costi previsti dal Progetto Didattico e, comunque, fino a un importo massimo di 8.000,00 Euro; le modalità di rendicontazione saranno definite nell'ambito dell'Accordo di attuazione, di cui all'articolo 5 del medesimo Avviso.

19. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la voce "*spese di didattica/laboratorio/esercitazione*" include anche le ore di insegnamento del docente? (06/11/2012)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, la voce "*spese di didattica/laboratorio/esercitazione*" include le ore di insegnamento del docente che verranno calcolate automaticamente sulla base dell'impegno didattico previsto.

20. Ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti per l'attuazione di un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, da quale data sono ammissibili le spese? (06/11/2012)

Con riferimento all'attuazione di un Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, sono ammissibili spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di attuazione.

21. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, nell'ambito dei costi relativi al periodo di studio all'estero sono ammissibili spese per borse di studio? (06/11/2012)

Premesso che l'articolo 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 fornisce le necessarie indicazioni sulle macro-categorie di spesa ammissibili, il medesimo articolo non esclude la possibilità di imputare il costo relativo all'erogazione di borse di studio. Ne consegue che, in relazione ai costi riferibili all'attività di studio all'estero, è nella scelta autonoma del proponente

dettagliare le relative spese sulla base delle specificità del singolo progetto didattico, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in fase di selezione delle proposte.

22. In caso di approvazione del Progetto Didattico di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, a quale soggetto viene erogato il relativo finanziamento? (06/11/2012)

Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, il MIUR, successivamente alla stipula dell'Accordo di attuazione, trasferisce all'Università l'ammontare delle risorse pari all'80% dell'importo accordato. Il saldo sarà corrisposto al termine del progetto (*cfr. FAQ n. 8 della presente sezione*).

23. Ai sensi degli articoli 3 e 6 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, è previsto un numero minimo di studenti destinatari del periodo all'estero? L'importo di 10.000€ per ciascun periodo di studio all'estero deve intendersi per studente? (06/11/2012)

L'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 non prevede un numero minimo di studenti che potranno fruire del periodo di studio all'estero. L'importo massimo di 10.000,00 è riferito a ciascun studente; si ricorda a tal fine che complessivamente tale costo non potrà superare i 20.000,00 euro per Progetto Didattico.

6 - Varie

1. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 , il termine previsto del 9 novembre 2012 riguarda soltanto l'adesione del Dipartimento o anche la presentazione del Progetto Didattico? (12/10/2012)

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 i Dipartimenti Universitari delle Regioni della Convergenza segnalano la disponibilità a partecipare al Programma entro e non oltre il 9 novembre 2012. Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del medesimo Avviso entro il predetto termine (9 novembre 2012) gli studiosi ed esperti possono presentare uno o più Progetti Didattici.

2. Esistono Linee Guida utili alla presentazione dei Progetti Didattici di cui all'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012? (12/10/2012)

No, non sono previste linee guida. I Progetti didattici devono essere elaborati sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012.

3. Esiste una versione inglese dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012? (19/10/2012)

No, non è prevista la diffusione dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 in lingua inglese.

4. Ai sensi dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre, quali sono le risorse finanziarie disponibili per i Dipartimenti eventualmente selezionati per ospitare la sperimentazione didattica? (06/11/2012)

Premesso che, in sede di stipula dell'Accordo di attuazione di cui all'articolo 5 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, sono definite le risorse assegnate per l'attuazione di uno specifico Progetto Didattico, incluse le spese di gestione e organizzazione riconosciute al Dipartimento (pari al 20 per cento del totale dei costi sostenuti fino ad un massimo di Euro 8.000,00 per Progetto Didattico), il medesimo Avviso prevede una dotazione complessiva di Euro 5.300.000,00 a valere sul Piano di Azione e di Coesione (*cf. articolo 1 comma 3*); tali risorse sono destinate interamente alla copertura di tutti i costi previsti per i Progetti Didattici selezionati e ammessi al finanziamento, fatta eccezione per le risorse di cui all'articolo 6 comma 7 del medesimo Avviso.

5. Con riferimento ai Progetti Didattici di cui all'articolo 3 dell'Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012, quali sono le conseguenze se in corso di attuazione nessuno studente è disponibile ad effettuare un periodo di soggiorno all'estero o se gli studenti che tornano non si prestano ad effettuare attività di "disseminazione delle conoscenze"? (06/11/2012)

Nel caso in cui in corso di attuazione di un Progetto Didattico non sia possibile realizzare tutte le fasi ivi previste, il MIUR si riserva di valutare le motivazioni che determinano l'impedimento e conseguentemente di adottare gli opportuni provvedimenti, incluso la revoca del finanziamento concesso, ove ne ricorrano le condizioni.